**COMUNICATO STAMPA**

**MODA:**

**IED ROMA FASHION SHOW 2024**

**WE ARE THE PROJECT: IL 1O LUGLIO A ROMA SFILANO LE STORIE DEI MIGLIORI TALENTI IED**

**L’appuntamento annuale con i giovani fashion designer della sede romana è un focus sull’identità di studentesse e studenti, che diventano il vero progetto da celebrare**

**Tra i racconti in passerella: il legame con la nostra casa, il ritratto della noia come emozione del nostro tempo e perfino una collezione da “fine del mondo”**

*Roma, 27 giugno 2024* – “We are the project”: è questo il claim che accompagna il prossimo fashion show **dell’Istituto Europeo di Design**, pronto a portare in passerella le **migliori creazioni moda** di studentesse e studenti di **Fashion Design** e **Design del Gioiello IED Roma**, quest’anno dedicate a celebrare sé stessi, la propria identità e il proprio percorso creativo. Le luci della passerella si accenderanno **mercoledì 10 luglio**, **alle 19:30** e **diciannove progetti di moda** sfileranno ai piedi dell’acquedotto romano che abbraccia la sede IED: dodici capsule collection, quattro collezioni di accessori e tre di gioiello.

Ogni progetto che salirà in passerella è un racconto personale, una storia che parla di identità: c’è “**Abitanti**”, collezione di Leonardo Fizialetti che indaga **la relazione con la nostra casa e con gli oggetti che custodisce**, interrogandosi su quali siano davvero essenziali alla crescita personale. C’è “**Douceur**”, collezione di Irene Panzini, che con i suoi outfit richiama e celebra la pasticceria di famiglia, per unire alle sue radici la sua passione per la moda. Così, gli sbuffi di una gonna richiamano i riccioli di panna, la giacca da pasticcere diventa un abito da sera, il toque blanche si trasforma in un top. C’è “**L’ennui**”, progetto di **Annamaria Jerinò** **dedicato alla noia, che secondo la studentessa è l’emozione che più descrive il vivere contemporaneo.** Con l’affermarsi del fast fashion, che ha generato la tendenza dell’acquisto compulsivo, si è spesso sommersi dai propri oggetti, così tanto da non sentire più alcun rapporto con loro. “**Viviamo dunque nel tempo della noia**?”, si domanda Annamaria. Un sentire comune ad Alessandro Pozzolini, che con la sua collezione di accessori “**Homo. Deus**”, mette in scena **un essere umano iperconnesso, alla guida delle più alte tecnologie ma allo stesso tempo governato dalla tristezza**. Un lavoro che coniuga **l’arte dell’upcycling alla sartorialità**, come “Coeur Sensible”, della studentessa Shaven Nuyandoa: un’analisi sul colore rosa che lo porta al di là degli stereotipi.

Diversi i lavori **portano sul catwalk mondi lontani, nel tempo e nello spazio**: gli outfit di “**Paradox**”, di Simone D’Ostuni, rappresentano **forme di vita capaci di sopravvivere alla “fine del mondo”,** quelli di **Moonlife**, creati da Teresa Colonna, sono invece pensati per un viaggio a bordo di una navicella spaziale, in direzione Luna.

Infine, **Dritto filo**, progetto di Maria Bruni, è un focus sulla modellistica che vuole enfatizzare il legame prezioso che si crea tra il filo e la mano, tra l’abito e l’artigiano, un rapporto che attraverso la manualità e il contatto diretto con il tessuto fissa un’identità profonda e indelebile.

"*We are the project è un* ***inno alla libertà di essere sé stessi****, di mostrarsi al mondo con il proprio talento e le proprie ambizioni*”, commenta Paola Pattacini, Head of Fashion School IED Roma. “O*ggi i designer presentano progetti fondati* ***sull'alta sartorialità****, che è da sempre un tratto distintivo della nostra sede. I lavori portano poi in* ***scena una moda senza genere e senza confini****, ma che rappresenta e mette a nudo l'anima di chi l’ha creata*."

Quest’anno, il fashion show romano pone inoltre l’accento sulla coralità e interdisciplinarità, e conta il **contributo di tutte le sue scuole**: le classi di Design hanno progettato il **layout delle passerelle** e realizzato i **gadget** che saranno donati agli ospiti durante la serata, la scuola di Arti Visive arricchisce l’evento con un **mash-up di progetti video** e un **dj set**, la scuola di Comunicazione ha ideato **la campagna social** per lanciare la kermesse. E per la prima volta dedica uno spazio anche **alle creazioni più originali realizzate dai licei romani con cui IED Roma ha sviluppato progetti PCTO**.

**IED FASHION SHOWS 2024**

Sono più di 800 i diplomandi della **Scuola di Moda del Gruppo IED**prossimi alla discussione dei progetti di tesi e protagonisti con le loro collezioni dei **Fashion Show** in programma nei mesi di giugno e luglio. Installazioni, performance e sfilate diventano un palcoscenico pronto a **raccontare al pubblico le contaminazioni**, **le interpretazioni e il linguaggio dei designer di domani**. Il calendario di eventi si è aperto il 10 giugno nell’iconica sala da ballo**La Paloma** con la 20a edizione della sfilata**Fashioners of the World** di IED Barcellona e la consegna per la prima volta del premio **IEDxCommons Impact Award**. L’installazione **Identity** -con la curatela dell’artista multidisciplinare Michel Comte - ha presentato a Firenze tutto il Gruppo IED in occasione di **Pitti Uomo**. Il 26 giugno IED Madrid ha celebrato i 30 anni della sede nell’ex carpenteria **Jorge Juan**, con il Fashion Show ispirato al concept ***celebrate the future***. Il 26 e 27 giugno la sede di Milano ha portato il suo evento graduate - **IED Avant Défilé** - a **Palazzo Giureconsulti**, condividendo con la città la visione dei suoi migliori diplomandi, con 10 collezioni che formano un racconto al contempo personale e collettivo. Il 10 luglio il giardino della sede IED Roma ospita la sfilata di fine anno **We are the project** con il contributo anche delle Scuole di Design, Arti Visive e Comunicazione, mentre IED Cagliari chiude il calendario l’11 luglio con la sfilata negli spazi di Villa Satta in occasione dell’Open Day.

**WE ARE THE PROJECT**

 **IED Roma Fashion Show**

**Mercoledì 10 luglio 2024 | ore 19:30**

**Via Alcamo 11, 00182, Roma**